



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Comprensivo Villa Guardia
Via Vittorio Veneto, 4 - 22079 Villa Guardia (Como)
Tel: 031 480157 - e-mail uffici: coic85400x@istruzione.it

Villa Guardia, 03/04/2024

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 3 del mese di aprile 2024 alle ore 11.30 nell'Ufficio del Dirigente Scolastico

- VISTA l'ipotesi di accordo sottoscritta in data 14/12/2023;
- ACQUISITO il parere positivo dei revisori dei conti in data 19/03/2024 con verbale n. 2024/002;


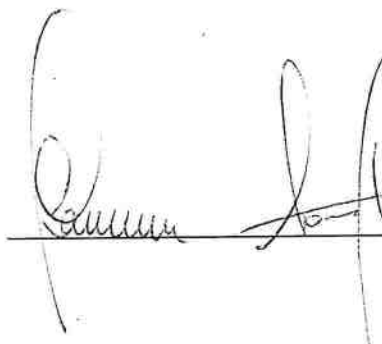
VIENE STIPULATO

Il presente Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo di Villa Guardia.

Letto, confermato e sottoscritto



PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore Prof. Francesco Cocquio



PARTE SINDACALE

RSU Ins.te Lissi Rosanna
 Sig.ra Ferraro Maria Teresa



OO.SS. Territoriali

CISL SCUOLA DEI LAGHI Sig.ra Campagna Mariangela



FLC - CGIL

Sig.ra Trotta Maddalena _____



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Comprensivo Villa Guardia
Via Vittorio Veneto, 4 – 22079 Villa Guardia (Como)
Tel: 031 480157 e-mail uffici: coic85400x@istruzione.it

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

- Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, ed ATA, a tempo indeterminato e determinato, dell'istituto comprensivo di Villa Guardia.
- Il presente contratto è composto da una parte normativa e da una parte economica.
- La parte normativa, qualora non sia disdetta da nessuna delle parti che l'hanno sottoscritta, si rinnova tacitamente per l'anno successivo. Per quanto riguarda la parte economica il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2023-2024.
- Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.
- Nei primi mesi di ogni anno scolastico viene definito e siglato l'accordo annuale.

Art. 2 Interpretazione autentica

- Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
- Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro trenta giorni.
- Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, la validità ha inizio al momento della sottoscrizione dell'accordo stesso.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti (Rif. Art. 4 CCNL Scuola triennio 2016-2018)

- Nella definizione delle materie oggetto delle relazioni sindacali di istituto si tiene conto delle delibere degli OO.CC per quanto di competenza.
- Il sistema delle relazioni sindacali di istituto, nel rispetto dei reciproci ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
- Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e trasparenza dei comportamenti delle parti.
- Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti modelli relazionali:
 - Contrattazione integrativa
 - Informazione preventiva
 - Informazione successiva
 - Interpretazione autentica, come da art. 3

Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

- Il dirigente scolastico concorda con la RSU e le OO.SS le modalità ed il calendario per lo svolgimento delle relazioni sindacali; in ogni caso, la convocazione da parte del Dirigente Scolastico va effettuata con almeno 5 giorni di anticipo e la richiesta da parte delle RSU va soddisfatta entro 5 giorni, salvo elementi ostativi, debitamente giustificati anche verbalmente, che rendano impossibile il rispetto



- dei termini indicati.
- Per ogni incontro vanno preliminarmente indicate le materie di discussione.

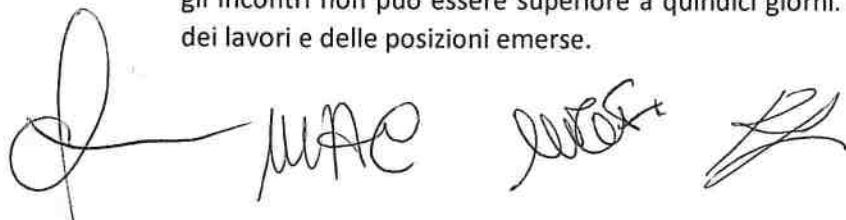
Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa (Rif. Art. 22 CCNL Scuola triennio 2016-2018)

- Sono oggetto di **contrattazione integrativa**:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto;
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale scolastico ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015;
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;
- Le materie a cui si applica l'art. 7 (contrattazione integrativa), comma 6, sono quelle di cui ai punti a1, a2, a3, a4, b1, b3, b4, b5, c1, c5, c6, c7, c8, c9 (del CCNL 2016-2018).
- Le materie a cui si applica l'art. 7 (contrattazione integrativa), comma 7, sono quelle di cui ai punti a5, b2, c2, c3, c4 (del CCNL 2016-2018).
- Fermi restando i termini di cui all'art. 7 (contrattazione integrativa), commi 6 e 7, la sessione negoziale di contrattazione integrativa è avviata entro il 15 settembre e la durata della stessa, ai sensi dei citati commi 6 o 7, non può comunque protrarsi oltre il 30 novembre.

Art. 6 – Confronto (Rif. Artt. 6 e 22 CCNL Scuola triennio 2016-2018)

Il confronto è la modalità attraverso la quale si instaura un dialogo approfondito sulle materie rimesse a tale livello di relazione, al fine di consentire ai soggetti sindacali di esprimere valutazioni esaustive e di partecipare costruttivamente alla definizione delle misure che l'amministrazione intende adottare.

- Il confronto si avvia mediante l'invio ai soggetti sindacali degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare, con le modalità previste per la informazione. A seguito della trasmissione delle informazioni, amministrazione e soggetti sindacali si incontrano se, entro 5 giorni dall'informazione, il confronto è richiesto da questi ultimi, anche singolarmente. L'incontro può anche essere proposto dall'amministrazione contestualmente all'invio dell'informazione. Il periodo durante il quale si svolgono gli incontri non può essere superiore a quindici giorni. Al termine del confronto, è redatta una sintesi dei lavori e delle posizioni emerse.



- Sono oggetto di **confronto** a livello di istituzione scolastica ed educativa:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto;
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento.
 - la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro correlato e di fenomeni di burn-out.

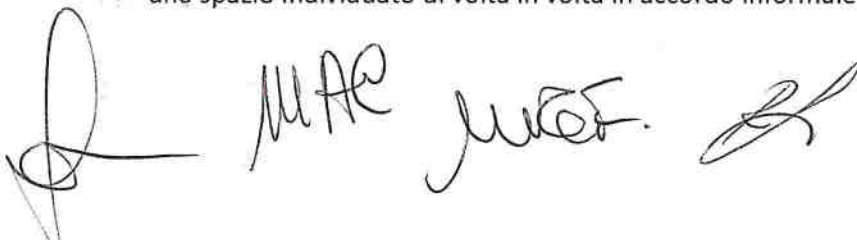
Art. 7 – Informazione (Rif. Artt. 5 e 22 CCNL Scuola triennio 2016-2018)

- L'informazione è il presupposto per il corretto esercizio delle relazioni sindacali e dei relativi strumenti.
- Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dal presente contratto, l'informazione consiste nella trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, da parte dell'amministrazione, ai soggetti sindacali al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione integrativa previste nei successivi artt. 6 e 7.
- L'informazione deve essere data nei tempi, nei modi e nei contenuti atti a consentire ai soggetti sindacali, secondo quanto previsto nelle specifiche sezioni, di procedere a una valutazione approfondita del potenziale impatto delle misure da adottare ed esprimere osservazioni e proposte.
- Sono oggetto di informazione tutte le materie per le quali i successivi articoli prevedano il confronto o la contrattazione integrativa, costituendo presupposto per la loro attivazione.
- I soggetti sindacali ricevono, a richiesta, informazioni riguardanti gli esiti del confronto e della contrattazione integrativa, durante la vigenza del contratto collettivo nazionale di lavoro.
- Nelle Istituzioni scolastiche ed educative l'informazione di cui al comma 4 è data dal dirigente scolastico in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'anno scolastico.
- Sono oggetto di **informazione** a livello di istituzione scolastica ed educativa ai sensi dell'art. 5 (Informazione), comma 5, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa già previsti dal predetto comma:
 - la proposta di formazione delle classi e degli organici;
 - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 – Attività sindacale

- Le RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di bacheche sindacali, situate in ogni plesso scolastico, e di uno spazio dedicato sul sito istituzionale e sono responsabili dell'affissione dei documenti relativi all'attività sindacale.
- Si concorda che ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
- Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.
- La RSU ha la possibilità di utilizzare, al di fuori del proprio orario di servizio, le postazioni della scuola per i collegamenti Internet, previo accordo con i docenti responsabili delle aule d'informatica.
- La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. firmatarie hanno a disposizione per la propria attività sindacale uno spazio individuato di volta in volta in accordo informale con il Dirigente Scolastico.





- Presso un'aula della sede centrale dell'IC è concesso alle RSU un armadio per la raccolta di materiale sindacale.

Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro

- Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del CCNL 2006-2009 di comparto, cui si rinvia integralmente.
- La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
- Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
- L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno 4 giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
- Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
- Se aderisce all'assemblea tutto il personale ATA, è comunque garantita la presenza di un collaboratore per assicurare la vigilanza all'ingresso e di un assistente per gli adempimenti urgenti in segreteria. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico, con estrazione della lettera alla prima assemblea.

Art. 10 Scioperi

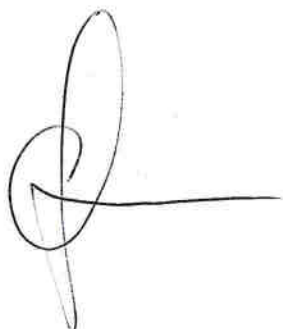



- Il Dirigente Scolastico, vista la proclamazione dello sciopero di una o più sigle sindacali comunica tempestivamente alle famiglie degli alunni la possibilità che si possano creare disservizi/chiusura della scuola.
- Il Dirigente Scolastico viste le volontarie comunicazioni di adesioni dello sciopero da parte dei docenti e del personale ATA organizza il servizio minimo di sorveglianza e vigilanza con il personale che non ha aderito allo sciopero. (Protocollo d'intesa tra il Dirigente Scolastico e le OO.SS. n. 1146 del 08/02/2021).

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

- Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
- I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.

Art. 12 – Referendum

- Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
- Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.



TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 13 – Chiusure

- La chiusura dell'edificio scolastico in giorni prefestivi in cui sia sospesa l'attività didattica verrà proposta dal DSGA che la formulerà per iscritto al Dirigente Scolastico, dopo aver verificato il consenso della maggioranza di almeno il 60% del personale.
- Il recupero delle ore sarà effettuato con ferie, con recupero di ore a credito nel proprio orario di servizio o con prestazione di ore di servizio aggiuntivo concordate con il Direttore dei Servizi sulla base di particolari esigenze (ad es. sostituzione di colleghi assenti).

Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente

- In caso di necessità, per mancanza di personale interno disponibile o qualificato, il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL 2006-2009.
- I relativi compensi sono a carico del FIS dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione), collaborazioni plurime e riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali

- In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario (art. 54 comma 4 CCNL 2006-2009), oltre l'orario d'obbligo con i seguenti criteri: disponibilità, rotazione, competenza specifica per il settore.
- Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
- Le prestazioni aggiuntive oltre l'orario di servizio e l'intensificazione devono essere oggetto di formale incarico e saranno retribuiti con il FIS o con ore di recupero compensativo.
- Quanto sopra compatibilmente con lo stanziamento previsto dalla contrattazione economica.
- Non ricorrendo le condizioni previste dall'art. 55 del CCNL 2007, non viene applicata per il personale A.T.A. la riduzione a 35 ore settimanali.

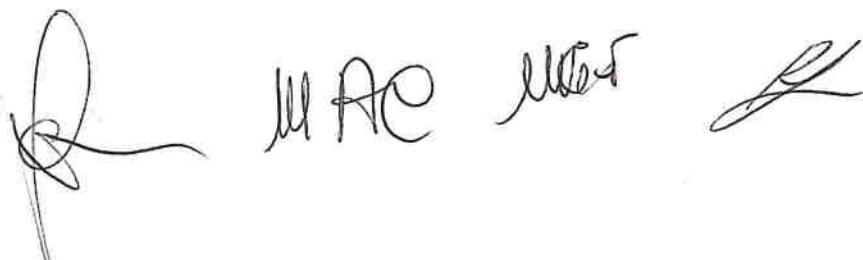
Art. 16 – Diritto alla disconnessione

È materia di contrattazione integrativa l'individuazione dei criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare "diritto alla disconnessione" (vedi anche art. 5 c8 del presente Contratto integrativo).

TITOLO QUARTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 17 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

- Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
- Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
- Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
- Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
- Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.



Art. 18 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008.

Art. 19 - Le figure sensibili

- Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:
 - addetto al primo soccorso
 - addetto al primo intervento antincendio

Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso.

Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

Art. 20 - Modalità fruizione permessi per aggiornamento

- Conformemente alla normativa vigente, la domanda scritta di permesso per la partecipazione ad attività di formazione va indirizzata al Dirigente Scolastico almeno 10 giorni lavorativi prima della sua fruizione. L'eventuale rifiuto dovrà essere motivato per esteso e per iscritto dal Dirigente entro tre giorni lavorativi dalla richiesta. In caso contrario, la richiesta in oggetto s'intende accolta.
- Gli insegnanti hanno diritto alla fruizione di 5 giorni nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione a iniziative di formazione e aggiornamento.
- Le attività di formazione per le quali si applica il seguente articolo sono:
 - Iniziative inerenti il PTOF e il P.d.M. progettate dal Collegio Docenti, eventualmente in rete con altre istituzioni scolastiche;
 - Iniziative promosse dall'Amministrazione Scolastica;
 - Iniziative inerenti il PTOF promosse da Università;
 - Iniziative proposte da soggetti esterni formalmente qualificati e/o accreditati dal MIUR e/o atri Enti che rilasciano attestati legalmente validi.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO RIPARTIZIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA A.S. 2023/2024

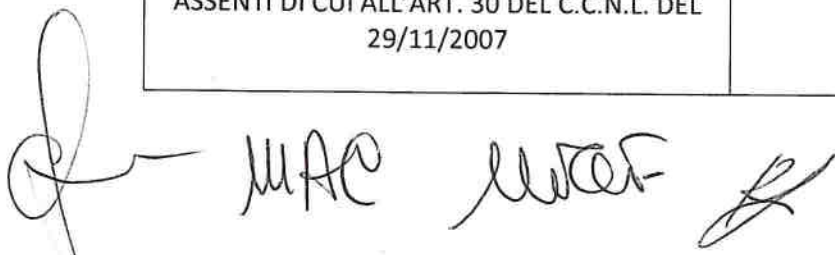
Art. 21 – Premessa

- Il fondo dell'Istituzione è finalizzato all'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa ed è utilizzato a favore del personale scolastico impegnato a conseguire risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio con particolare riferimento alle linee di indirizzo per il piano dell'offerta formativa 2023/2024 deliberate dal Consiglio di Istituto e all'organizzazione del lavoro fondata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali definite nel Piano annuale delle attività del personale docente ed Ata.
- In relazione ai contenuti organizzativi, didattici, formativi e progettuali presenti nel Piano dell'Offerta Formativa, il fondo d'istituto per l'a.s. 2023/2024 è impiegato per:
 - Compensi relativi al piano delle attività annuali comprendente gli aspetti organizzativi e didattici per la componente docenti, così come deliberato nella seduta del Collegio Docenti del 01.09.2023 e del 21/09/2023.
 - Compensi relativi al personale ATA, così come definito nel piano delle attività.

Art. 22 Dati per la determinazione del budget del FIS. Quantificazione delle risorse

La comunicazione del 29/09/2023 prot. n. 25954 indica il seguente budget:

Oggetto	TOTALE LORDO DIPENDENTE
FONDO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE	€. 37.487,56
FUNZIONI STRUMENTALI ALL'OFFERTA FORMATIVA	€. 4.078,09
INCARICHI SPECIFICI DEL PERSONALE ATA	€. 2.385,17
ORE ECCEDENTI PER SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI DI CUI ALL'ART. 30 DEL C.C.N.L. DEL 29/11/2007	€. 2.468,71





ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA	€. 1.281,99
AREA A RISCHIO, A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO E CONTRO L'EMARGINAZIONE SCOLASTICA	€. 904,24
FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO	€. 12.866,35

Le economie da riutilizzare sono le seguenti:

Oggetto	TOTALE LORDO DIPENDENTE
FIS DOCENTI	€. 1.366,54
FIS ATA	€. 15,26
VALORIZZAZIONE ATA	€ 9,32
FUNZIONI STRUMENTALI	€. 0,00
INCARICHI SPECIFICI DEL PERSONALE ATA	€. 0,00
ORE ECCEDENTI	€. 1.436,63
ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA	€. 2,69
AREA A RISCHIO, A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO	€. 1.612,20

Art. 23 Criteri di ripartizione del F.I.S.

- Lo svolgimento delle attività aggiuntive dà diritto alla remunerazione con il Fondo dell'Istituzione scolastica in base al compenso orario definito dalle tabelle 5 e 6 allegate al CCNL del 29/11/2007.
- Ogni attività svolta dovrà essere certificata attraverso verbale o relazione finale da redigere dall'interessato o dal coordinatore della commissione/gruppo di lavoro.
- Periodicamente nel corso dell'anno scolastico e comunque al termine saranno effettuate valutazioni dell'attività svolta. Il compenso per le attività aggiuntive è erogato per le ore effettivamente prestate in aggiunta al normale orario di lavoro.
- Per il personale docente, ove non sia possibile una quantificazione oraria dell'impegno sono previsti compensi forfetari. In caso di mancato svolgimento dell'attività da parte del titolare dell'incarico, il compenso per tale attività viene erogato al sostituto in misura proporzionale all'impegno.
- Per il personale ATA una parte dell'impegno aggiuntivo può essere considerato come un'intensificazione dell'attività lavorativa e quindi prestato nel normale orario di lavoro. Inoltre, sempre per il personale ATA, la quota oraria da svolgersi in orario aggiuntivo può essere recuperata da riposi compensativi. E' predisposto un piano dettagliato delle attività aggiuntive con indicazione dei compiti, dei nominativi del personale e delle ore assegnate che sarà affisso all'albo.
- Se necessario può essere previsto un aggiornamento del piano per meglio adeguarlo alle effettive esigenze.
- Dal fondo totale pari a € 37.487,56 viene detratto € 4.260,00 quale indennità di direzione quota variabile del DGSA; il totale di € 33.227,56 viene ripartito in base alla dotazione organica del personale, nel modo seguente:

Docenti 76 %	€. 25.252,95
A.T.A. 24 %	€. 7.974,61
TOTALE	€. 33.227,56

Le economie da riutilizzare sul FIS sono pari a € 1.381,80:



- Personale docente quota pari a € 1.366,54
- Personale ATA quota pari a € 15,26

Pertanto le quote risultano essere:

DOCENTI	€ 26.619,49
ATA	€ 7.989,87
TOTALE	€ 34.609,36

Art. 24 Criteri di ripartizione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico (art. 22 comma 4 lettera c4 CCNL SCUOLA Triennio 2016/2018)

L'ammontare delle risorse finanziarie assegnate all'Istituto scolastico per l'erogazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico, ai sensi della legge 27 dicembre 2019 n. 160 comma 249 sono utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29 novembre 2007 e ai sensi dell'art. 1 comma 127 della legge 107/2015, sono pari a € 12.866,35. L'importo viene ripartito tra il personale docente e ATA nel modo seguente:

Docenti 76 %	€ 9.778,43
A.T.A. 24 %	€ 3.087,92
TOTALE	€ 12.866,35

Alla quota per il personale ATA si aggiungono le economie 2022/2023 pari a € 9,32.

Docenti 76 %	€ 9.778,43
A.T.A. 24 %	€ 3.097,24
TOTALE	€ 12.875,67

Per il personale docente la quota di valorizzazione viene destinata alle seguenti attività:

- organizzazione/gestione;
- progettazione e gestione attività didattiche di particolare rilevanza per l'istituto;
- formazione.

La quota per la valorizzazione del personale ATA viene ripartita al 50% tra Ass.ti Amm.vi e Coll. Scol. e viene destinata a:

- Supporto attivo ai docenti nell'organizzazione delle attività curriculari volte all'inclusione;
- Gestione rilevazioni e inserimento dati al sidi, gestione giuridica e pensionistica del personale
- Gestione attività di formazione;
- Gestione attività negoziali Mepa;
- Maggior impegno per alunno DVA art. 3 c.3 – cura e igiene;

Art. 25 Attività aggiuntive del personale docente

- Tenuto conto delle specifiche professionalità e competenze richieste, il Dirigente scolastico individua il personale cui assegnare le attività aggiuntive sulla base delle disponibilità espresse da parte dello stesso e tenuto conto delle delibere del Collegio Docenti.
- Le attività di seguito esposte per l'erogazione del fondo d'istituto sono stabilite avuto riguardo:
 - del piano dell'offerta formativa;
 - dei progetti approvati dal Collegio Docenti;
 - delle esigenze funzionali alla logistica;
 - dell'organizzazione del servizio anche in funzione dei servizi offerti al territorio.



- *Compensi per attività gestionali- organizzative*

TOTALE FIS DOCENTI € 26.619,49 + 9.778,43= 36.397,92. Da tale importo si detrae la cifra di € 32,89 per accantonamento quota FIS per assistente tecnico, pertanto la quota disponibile è pari a € 36.365,03

Organigramma d'Istituto - anno scolastico 2023-2024

		FIS + valorizzazione quota docenti pari al 76%	36.365,03
		N.B. le quote indicate nel prospetto sono da considerarsi forfettarie	
FUNZIONI STRUMENTALI	n. docenti		Importo cad.
FS SUPPORTO ALLA DIDATTICA E AGGIORNAMENTO PTOF/ PdM / RAV	1		
FS CURRICOLO COMPETENZE VERTICALI E TRASVERSALI	2		
FS TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE, DELLA COMUNICAZIONE E DELLA DIDATTICA MULTIMEDIALE	1		
FS PER L'INTEGRAZIONE E I BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	2		
AREA SUPPORTO ORGANIZZATIVO E GESTIONALE			
COLLABORAZIONI GESTIONALI ORGANIZZATIVE			
collaboratore 1	1	1925,00	1925,00
collaboratore 2	1	1925,00	1925,00
AREA SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DEI PLESSI, DEGLI ALUNNI, DEI DOCENTI			
COORDINATORE DELLE ATTIVITA' DEL PLESSO PRIMARIA CIVELLO	1	1575,00	1575,00
COORDINATORE DELLE ATTIVITA' DEL PLESSO PRIMARIA MONTANO	1	1050,00	1050,00
COORDINATORE DELLE ATTIVITA' DEL PLESSO PRIMARIA LUCINO	1	875,00	875,00
COORDINATORE DELLE ATTIVITA' DEL PLESSO SECONDARIA MONTANO LUCINO	2	1400,00	700,00
COORDINATORE DELLE ATTIVITA' DEL PLESSO SECONDARIA VILLA GUARDIA	1	1575,00	1575,00
TUTOR DOCENTI ANNO DI PROVA	5	875,00	175,00
REFERENTI MENSA	4	210,00	52,50
COMMISSIONE ORARIO SCUOLA SECONDARIA			
VG	1	210,00	210,00
ML	2	210,00	
REFERENTE PER LA PREVENZIONE DEI COMPORTAMENTI A RISCHIO (bullismo, cyberbullismo, alcol, droghe e ludopatie)	2	105,00	52,50
REFERENTE PER LA LEGALITA'	1	105,00	105,00
AREA 1 SUPPORTO ALLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE - COORDINATA DALLA FUNZIONE STRUMENTALE AREA1			
COORDINATORI DIPARTIMENTI	5	1312,50	262,50
COORDINATORI CLASSI PARALLELE	5	1312,50	262,50
COORDINATORI DI CLASSE PRIMARIA	28	4900,00	175,00

Don Milani

 MAE





A. Manzoni			
C.A. Dalla Chiesa			
COORDINATORI DI CLASSE SECONDARIA	20		
prime	7	1960,00	280,00
seconde	6	1890,00	315,00
terze	7	2450,00	350,00
NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE (PdM – autovalutazione d'istituto) RENDICONTAZIONE SOCIALE	2	175,00	87,50
REFERENTE PER L'ORIENTAMENTO IN USCITA	2	350,00	175,00
REFERENTE INVALSI (tabulazione e diffusione dei dati INVALSI)	1	87,50	87,50
AREA 2 CURRICOLO E COMPETENZE - COORDINATA DALLA FUNZIONE STRUMENTALE AREA 2			
AREA 3 SUPPORTO ALL'ANIMATORE DIGITALE - COORDINATA DALLA FUNZIONE STRUMENTALE AREA 3			
REFERENTI GESTIONE INFORMATICA DEI PLESSI	5	875,00	175,00
REFERENTE REGISTRO ELETTRONICO PRIMARIA E SCRUTINIO ELETTRONICO	2	700,00	350,00
REFERENTE REGISTRO ELETTRONICO SECONDARIA E SCRUTINIO ELETTRONICO	2	1050,00	525,00
AREA 4 INTEGRAZIONE - COORDINATA DALLA FUNZIONE STRUMENTALE AREA 4			
REFERENTE PER L'INCLUSIONE (Ordine diverso)	1	262,50	262,50
NUCLEO PER L'INCLUSIONE	4	420,00	105,00
REFERENTI ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI E ADOTTATI PRIMARIA E COMMISSIONE IDONEITA'	4	210,00	52,50
REFERENTI ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI E ADOTTATI SECONDARIA	2	105,00	52,50
CASE MANAGER (screening DSA)	1	210,00	210,00
TEAM PSICOPEDAGOGICO E DI MEDIAZIONE DEI CONFLITTI	2	1050,00	525,00
ACCOGLIENZA ED ACCOMPAGNAMENTO DOCENTI DI SOSTEGNO PRIVI DI SPECIALIZZAZIONE	1	525,00	525,00
AGGIORNAMENTO PIATTAFORMA DVA	1	105,00	105,00
AREA DELLA SICUREZZA			
REFERENTI GESTIONE DELLA SICUREZZA DI PLESSO, SEGNALAZIONI E TENUTA DEI REGISTRI	5	1312,50	262,50
CONTINUITA' INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA 1 docente per classe quinta di ciascun plesso	5	262,50	52,50
PROGETTAZIONE		1225,00	
ISTRUZIONE DOMICILIARE E IN OSPEDALE		700,00	
FORMAZIONE D'ISTITUTO (APP PER LA DIDATTICA, DIDATTICA IMMERSIVA)		875,03	
totale		€.36.365,03	
residuo da programmare		0,00	

Si conviene con le RSU d'Istituto che eventuali economie saranno prioritariamente utilizzate per incentivare le seguenti attività

- Commissione orario;
- Nucleo per l'Inclusione;

Le quote saranno concordate in sede di riunione DS e Rsu d'Istituto.

[Handwritten signatures]



Art. 26 Funzioni strumentali

Quota disponibile € 4.078,09

	Tipo incarico	n. docenti	Quota pro-capite	TOTALE
AREA 1 SUPPORTO ALLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE	Supporto alla didattica e aggiornamento Ptof/Pdm/Rav	1	€. 1019,53	€. 1019,53
AREA 2 CURRICOLO E COMPETENZE	Curricolo competenze verticali e trasversali	2	€. 509,76	€ 1019,52
AREA 3 TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E DIDATTICA MULTIMEDIALE	Gestione Informatica e Tecnologica delle dotazioni hardware e software dell'istituto	1	€ 1019,52	€ 1019,52
AREA 4 INTEGRAZIONE	Integrazione e i bisogni educativi speciali	2	€. 509,76	€ 1019,52

Totale € 4.078,09**Art. 27 Attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 2006-2009)**

In base all'accordo nazionale tra il MIUR e le OO.SS. viene assegnato a ciascuna istituzione scolastica un fondo calcolato in base al numero delle classi in organico di diritto che corrispondono a n. 20. La quota relativa all'a.s. 2023/2024 è pari a €. 1.281,99. Le economie che si sono determinate nell'a.s. 2022-2023 sono pari a €. 2,69, con una disponibilità complessiva pari a €. 1.284,68.

Art. 28 Ore eccedenti per la sostituzione colleghi assenti

La somma totale disponibile, formata dallo stanziamento per il 2023/2024 di € 2.468,71 e dalle economie del 2022/2023 di € 1.436,63, è pari a € 3.905,34.

Art. 29 Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 C.C.N.L. del 29/11/2007)

I fondi assegnati dal MIUR pari a €. 904,24 sono destinati ad attività individualizzate o di piccolo gruppo finalizzati all'apprendimento della lingua italiana e delle discipline scolastiche sulla base delle prestazioni effettivamente svolte. Le economie che si sono determinate nell'a.s. 2022/2023 sono pari a €. 1.612,20, pertanto la disponibilità complessiva è pari a €. 2.516,44.

Art. 30 Attività Aggiuntive del Personale Amministrativo, Tecnico ed Ausiliario

TOTALE FIS ATA € 7.989,87 + 3.097,24= 11.087,11. A tale importo si aggiunge la cifra di 32,89 derivante dalla quota FIS Docenti per accantonamento quota per assistente tecnico, pertanto la quota disponibile è pari a € 11.120,00

	ENTRATA 2023/2024	ECONOMIE 2022/2023	TOTALE
TOTALE FIS ATA	€ 8.007,50	€ 15,26	€ 8.022,76
QUOTA ASSISTENTI AMM. VI	€. 2.787,20	€. 10,42	€. 2.797,62
QUOTA COLLABORATORI SCOLAST.	€. 5.150,30	€. 4,84	€. 5.155,14
QUOTA ASSISTENTE TECNICO	€. 70,00		€. 70,00
VALORIZZAZIONE ATA	€. 3.087,92	€. 9,32	€. 3.097,24
QUOTA ASSISTENTI AMM. VI	€. 1.543,96	€. 8,42	€. 1.552,38
QUOTA COLLABORATORI SCOLAST.	€. 1.543,96	€. 0,90	€. 1.544,86

Per il personale ATA si considera e si attua quanto concordato nella assemblea del personale ATA in merito agli aspetti organizzativi del lavoro. In particolare, le attività aggiuntive per il personale ATA, previste dal piano del lavoro proposto dal DSGA e adottato dal Dirigente Scolastico, sono:

[Handwritten signatures]



FIS PERSONALE SCOLATICO PROFILO ATA

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

MAGGIOR CARICO DI LAVORO	n° addetti	importo forfettario lordo dipendente
Intensificazione del lavoro per sostituzione di colleghi assenti (disponibilità e flessibilità oraria)	5	€ 1.160,00
Intensificazione attività lavorativa in occasione delle scadenze più importanti: iscrizioni, mobilità, organici, nomine, graduatorie, esami etc	5	€ 725,00
Gestione applicazione software segreteria digitale	5	€ 507,50
Maggiore impegno per supporto attivo ai docenti nell'organizzazione di attività curriculari volte all'inclusione	1	€ 261,00
Intensificazione attività lavorativa in occasione di rilevazioni e inserimento dati al sidi – gestione visite mediche	1	€ 261,00
Intensificazione attività lavorativa in occasione di rilevazioni e inserimento dati al sidi – gestione giuridica del personale	1	€ 261,00
Gestione attività di formazione (attestati, elenchi partecipanti, controllo presenze)	1	€ 261,00
Gestione attività negoziali e Mepa	1	€ 261,00
Gestione Pagopa	1	€ 101,50
Gestione inserimento dati Sito	1	€ 116,00
LAVORO STRAORDINARIO	n° addetti	importo totale
Prestazioni oltre l'orario d'obbligo per sostituzioni colleghi assenti , attività necessarie al funzionamento degli uffici e progettualità varie	5	€ 435,00
TOTALE FIS ASSISTENTI AMM.VI		€ 4.350,00

ASSISTENTE TECNICO

MAGGIOR CARICO DI LAVORO	n° addetti	importo forfettario lordo dipendente
Flessibilità organizzativa su più plessi ed istituti scolastici	1	€ 70,00
TOTALE FIS ASSISTENTE TECNICO		€ 70,00

COLLABORATORI SCOLASTICI

MAGGIOR CARICO DI LAVORO	n° addetti	importo forfettario lordo dipendente
Flessibilità oraria e turnazioni	17	€ 637,50
Intensificazione del lavoro per sostituzione di colleghi assenti	17	€ 2.125,00
Pulizia straordinaria dei locali scolastici	17	€ 1.062,50
Maggiore carico lavori plessi primaria	11	€ 550,00
Servizi esterni per posta	1	€ 100,00
Pulizia spazi esterni	17	€ 875,00
Maggiori impegni per alunni DVA art. 3 c.3 pulizia ed igiene personale	10	€ 500,00

[Handwritten signatures]



LAVORO STRAORDINARIO	n° addetti	importo totale
Sostituzione colleghi assenti e altre attività straordinarie (assemblee, riunioni, progetti oltre l'orario curricolare)	17	€ 850,00
TOTALE FIS COLLABORATORI SCOL.		€ 6.700,00

Art. 31 Incarichi specifici

Quota disponibile € 2.385,17

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Tipo incarico	n. incarichi	euro
Supporto alla gestione delle funzioni amministrativo-contabili del DSGA – Gestione visite di istruzione	1	€ 374,07
Gestione del Personale Passweb TFS -Ricostruzioni di carriera ed inquadramenti	1	€ 290,00
Gestione corsi sicurezza e collaborazione con RSPP; gestione privacy (corsi, informative, rapporti con DPO)	1	€ 290,00
TOTALE	3	€ 954,07

COLLABORATORI SCOLASTICI

plesso	Tipo di incarico	Importo
Primaria Villa Guardia	Supporto e assistenza alunni diversamente abili, primo soccorso e gestione emergenze	€ 120,00
	Supporto e assistenza alunni diversamente abili, primo soccorso e gestione emergenze	€ 120,00
	Supporto e assistenza alunni diversamente abili, primo soccorso e gestione emergenze	€ 120,00
	Attività relativa al magazzino e gestione dei materiali di pulizia e primo soccorso	€ 60,00
Primaria Montano	Supporto e assistenza alunni diversamente abili, primo soccorso e gestione emergenze	€ 120,00
	Supporto e assistenza alunni diversamente abili, primo soccorso e gestione emergenze	€ 120,00
	Attività relativa al magazzino e gestione dei materiali di pulizia e primo soccorso	€ 120,00
Primaria Lucino	Supporto e assistenza alunni diversamente abili, primo soccorso e gestione emergenze	€ 120,00
	Supporto e assistenza alunni diversamente abili, primo soccorso e gestione emergenze	€ 120,00
	Attività relativa al magazzino e gestione dei materiali di pulizia e primo soccorso	€ 120,00
Sec. di Villa Guardia	Attività relativa al magazzino e gestione dei materiali di pulizia	€ 120,00
	Piccola manutenzione – Supporto e assistenza alunni diversamente abili	€ 171,10
TOTALE		€ 1.431,10

Il compenso verrà erogato in relazione al lavoro effettivamente svolto dal personale (previa valutazione del Dirigente Scolastico e della D.S.G.A. sentite le RSU).



TOTALE FIS DOCENTI + VALORIZZAZIONE DOCENTI	€ 36.365,03	
TOTALE IMPEGNATO	€ 36.365,03	(residuo € 0,00)
TOTALE FIS ATA + VALORIZZAZIONE ATA	€ 11.120,00	
TOTALE IMPEGNATO	€ 11.120,00	(residuo € 0,00)
TOTALE FUNZIONI STRUMENTALI	€ 4.078,09	
TOTALE IMPEGNATO	€ 4.078,09	(residuo € 0,00)
TOTALE INCARICHI SPECIFICI	€ 2.385,17	
TOTALE IMPEGNATO	€ 2.385,17	(residuo € 0,00)

INDIVIDUAZIONE DELLE POSIZIONI ECONOMICHE (art. 50 CCNL 29/11/2007)

Accertato che nella scuola sono in servizio i seguenti dipendenti a cui è stata attribuita una posizione economica, gli stessi sono individuati quali titolari per lo svolgimento di ulteriori e più complesse mansioni di cui al comma 3 dell'art. 50 CCNL 29/11/2007, che consistono:

Area e profilo professionale	Titolari posizioni economiche	Ulteriori e più complesse mansioni	Compenso annuo lordo a carico DPSVT
B – Assistente amministrativo	titolare 2 ^a posizione	<u>Responsabile ufficio personale</u> Svolge compiti di coordinazione del settore personale per attuare in termine di efficienza ed efficacia il rispetto dell'evasione delle pratiche nei tempi stabili	€ 1.800,00
B – Assistente amministrativo	titolare 2 ^a posizione	<u>Responsabile Ufficio Didattica e Registro Elettronico</u> Compiti di collaborazione amministrativa caratterizzata da autonomia operativa nell'ambito della gestione degli alunni e del registro elettronico.	€ 1.800,00
A – Coll. scolastico	n. 3 collab. scolastici titolari 1 ^a posizione	n. 1 incarico con compiti legati all'assistenza agli alunni diversamente abili, attività di primo soccorso e gestione emergenze n. 1 incarico con compiti relativi al magazzino e gestione dei materiali di pulizia n.1 incarico per rapporti e collaborazione con segreteria e presidenza, attività di raccordo con il personale- Assistenza alunni diversamente abili	€ 600,00 pro capite

Le ulteriori mansioni sopraindicate, rappresentando un dovere d'ufficio, non possono essere rifiutate e saranno remunerate mensilmente, con partita di spesa fissa dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento Territoriale dei Servizi Vari.

Art. 32 Lettera d'incarico

- Si conviene che il Dirigente Scolastico, per gli incarichi, le funzioni strumentali e le varie attività per la componente dei docenti e per la componente ATA, predisporrà una lettera d'incarico in cui verrà specificato il tipo di attività da svolgere con indicazione degli impegni specifici richiesti e il relativo compenso.
- Il Dirigente Scolastico attiverà le modalità di collegamento tra la componente dei Docenti e la componente ATA al fine di procedere all'organizzazione scolastica per l'effettuazione delle attività aggiuntive individuate.

Art. 33 Liquidazione dei compensi

- Per attivare il procedimento di liquidazione, l'interessato presenta una richiesta, documentando in modo circostanziato l'avvenuta prestazione.



- Per il personale ATA i compensi forfettari, per i quali è richiesto lo svolgimento quotidiano del servizio sono ridotti in proporzione dell'eventuale assenza per il personale incaricato con riduzione di 1/300 per ogni giorno di assenza a partire dal 16° giorno consecutivo, il compenso dovuto sarà ripartito proporzionalmente al personale in servizio.
- Per il personale docente, in caso di assenza, i compensi forfettari vengono ridotti e trasferiti proporzionalmente ai colleghi che svolgono effettivamente la funzione nel periodo di assenza del titolare.
- I compensi a carico del fondo saranno liquidati entro il mese di agosto 2024 compatibilmente con le risorse disponibili.
- Il Dirigente Scolastico provvederà a dare l'informativa dell'arrivo dei fondi, o sui motivi del ritardo, e circa la modalità di pagamento con comunicazione formale alle componenti dei docenti e ATA di Istituto.
- Si accettano contestazioni entro la data del 30 settembre 2024.

TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 34 Norme finali

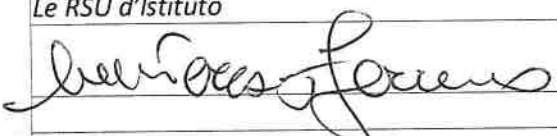



- Le parti concordano di verificare e monitorare costantemente l'attuazione del presente accordo, anche al fine di apportare in corso d'anno eventuali variazioni e/o modifiche che si rendessero necessarie.
- Per affrontare nuove esigenze e/o problemi applicativi ed interpretativi del presente contratto, su richiesta di una delle parti firmatarie, le stesse si incontreranno entro cinque giorni dalla richiesta.

Art. 35- Sottoscrizione definitiva

Il presente accordo sarà sottoposto al previsto controllo da parte dei Revisori dei Conti. A seguito del parere favorevole espresso dai Revisori si procederà alla sottoscrizione definitiva.

Letto, firmato, sottoscritto.

Villa Guardia, 03/04/2024

Le RSU d'Istituto	I delegati sindacali
	CISL Scuola dei laghi  FLC-CGIL
	
	Per la parte pubblica Il Dirigente Scolastico (Francesco Cocquio) 